



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201994900395494
Data Deposito	11/10/1994
Data Pubblicazione	11/04/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	04	H		

Titolo

MONOBLOCCO PREFABRICATO AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE DEL MODELLO: MONOBLOCCO CMI

Sono dei monoblocchi di nuova concezione studiati per soluzioni aggregabili in tutti i lati e sovrapponibili in altezza. Particolare degnò di nota è la possibilità di intercambiare le pareti, con semplici operazioni, operando dall'esterno senza lo smontaggio del tetto o degli angoli.

Lo schema in pianta Fg.1 ed il prospetto Fg.2, danno un'idea dell'aspetto estetico; come spiegato precedentemente la posizione della porta e della finestra è solo indicativa, e non vincolante, potendo variare la loro posizione.

Al Fg.3 Det.1 è riportato il profilo colonna, profilo progettato al CAD, che con la sua particolare conformazione, assicura la portata all'estreme condizioni della normativa nazionale per sisma e vento. Al Fg.4 Det.4 ed al Fg.5 Det.5 è visibile il profilato esterno conformato a Z ed L che permette dopo il suo smontaggio, lo sfilamento di qualunque pannello dall'esterno, senza altre operazioni.

Al Fg.5 Det.5 è visibile il particolare profilo di coronamento che funge da canala e da elemento strutturale.

Al Fg.7 Det.7 è riportata la sezione con l'elemento corner che serve per l'assiemaggio tra due monoblocchi. Dal Fg. 8 al Fg.11 sono riportati la totalità dei profili facenti parte la struttura del monoblocco CMI.

Le colonne del CMI sono completamente smontabili ed imbullonate ai profili di base e del tetto, tutto questo per facilitare



la composizione del pacco tipo FLAT-PACK, soluzione adatta per l'esportazione.

Le basi, per facilitare le operazioni di movimentazione del FLAT-PACK, sono dotate di tasche per il sollevamento a mezzo FORK-LIFT. La struttura particolarmente studiata del CMI permette la sovrapponibilita' di due monoblocchi, e lo stoccaggio di N°4 monoblocchi vuoti. Le pareti e la copertura sono realizzati con pannelli sandwich, coibentati con schiuma di poliuretano espanso, possibilita' di variare la composizione delle scocche, con lamiere zincate preverniciate con cicli diversi o lamiere rivestite in PVC. Serramenti porte e finestre con dimensioni varie, possibilita' di diverse aperture ed ampia gamma di vetri, serramenti realizzati con profili in alluminio estruso ossidato anodicamente. Pavimentazione con sottofondo in legno truciolare o pannello sandwich, piano di calpestio in piastrelle in PVC o altre soluzioni.

Possibilita' infine di varie soluzioni per tramezzi e porte interne.

Dotazione di qualunque tipo di impianto, idraulico, elettrico e condizionamento, in ottemperanza della normativa nazionale Legge 46/90.

Terni, 10.10.1994

F. A. E. S.p.A.
Industria Alloggi Prefabbricati
Progettazione



Dal 21/6/03

RIVENDICAZIONI

1) Monoblocco prefabbricato ad uso abitativo, caratterizzato dal fatto di essere costituito da una struttura portante realizzata in profilati metallici comprendente un telaio base, un telaio di copertura o tetto e profilati laterali di sostegno, o colonne, fissati in modo amovibile agli angoli della base e del tetto, alla quale struttura portante vengono vincolati, mediante opportuni profilati accessibili dall'esterno, dei pannelli intercambiabili, preferibilmente in materiale sandwich, di uguali dimensioni e destinati a costituire le pareti, detti pannelli comprendo inoltre porte e finestre nella posizione voluta ed essendo smontabili direttamente dall'esterno senza dover rimuovere il tetto o gli elementi angolari.

2) Monoblocco secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto telaio base è costituito da una cornice rettangolare rigida e da una pluralità di elementi trasversali, detta cornice, presentando superiormente, in corrispondenza di ogni angolo, uno spezzone di profilato, rivolto verso l'alto e destinato a realizzare il collegamento con i profilati colonna, e, inferiormente, una piastra saldata, per realizzare il collegamento tra monoblocchi sovrapposti.

3) Monoblocco secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che ciascun gruppo di detti profilati angolari è costituito da un elemento portante verticale e una cuffia che corre internamente a questo, fissati entrambi mediante bulloni allo spezzone di profilato del telaio inferiore e, superiormente, al telaio di copertura.

4) Monoblocco secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto telaio di copertura è costituito da una cornice rettangolare rigida, con funzione anche di canale di drenaggio dell'acqua e comprendente un pannello disposto a copertura del monoblocco, detto telaio di copertura prevede inoltre inferiormente ad ogni angolo uno spezzone di profilato, destinato al collegamento mediante bulloni con i profili colonna.

5) Monoblocco secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detti profilati per vincolare i pannelli di parete sono costituiti da profilati inferiori a forma di Z e superiori a forma di L, destinati a vincolare i pannelli rispettivamente in corrispondenza della base e del telaio di copertura, ad esempio mediante viti auto foranti.

6) Monoblocco secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di comprendere

elementi coprifilo, disposti in corrispondenza rispettivamente dei profilati angolari e dei lati della base.

7) Monoblocco secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di comprendere elementi per il collegamento in verticale o in orizzontale di più monoblocchi.

8) Monoblocco secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che tutti i suoi elementi sono aggregabili in una configurazione compatta di trasporto detta "Flat Pack", formata da un tetto ed una base montati, tra i quali vengono inseriti gli elementi descritti e gli eventuali accessori o forniture.

9) Monoblocco secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detta configurazione "Flat Pack" presenta le stesse dimensioni in pianta e un'altezza pari a circa un quarto del monoblocco nella configurazione d'uso.

Maurizio SARPI
Studio FERRARIO

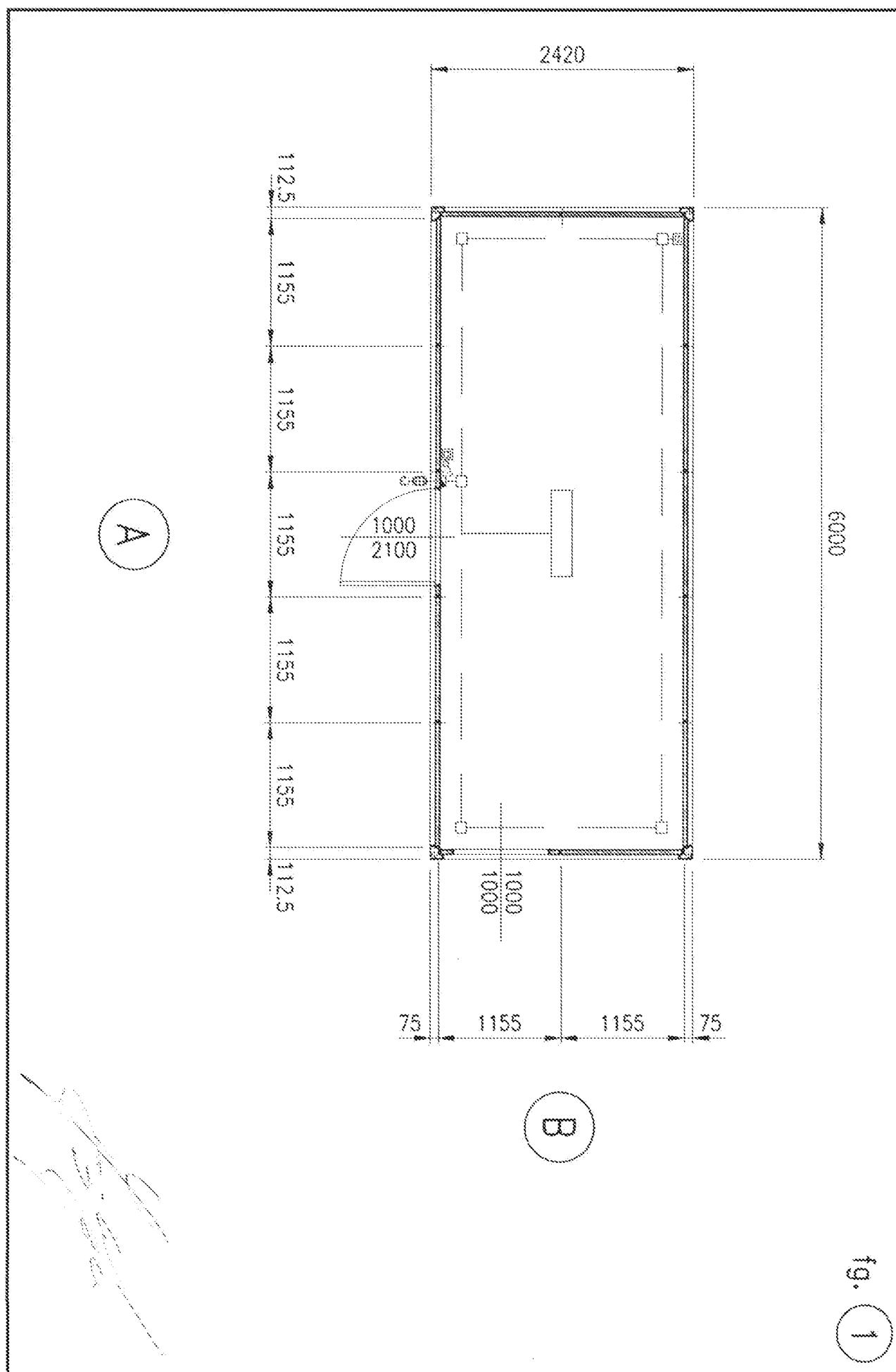
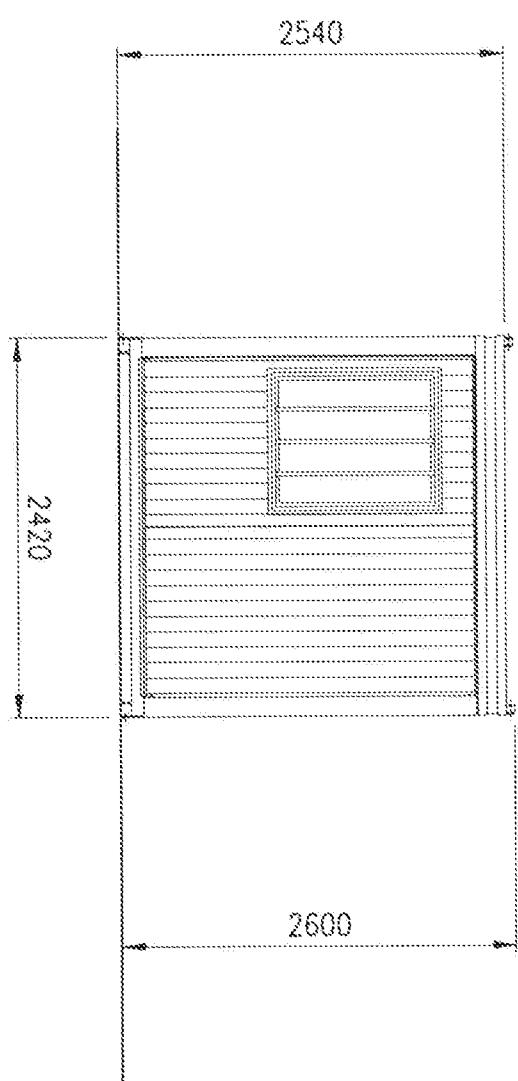
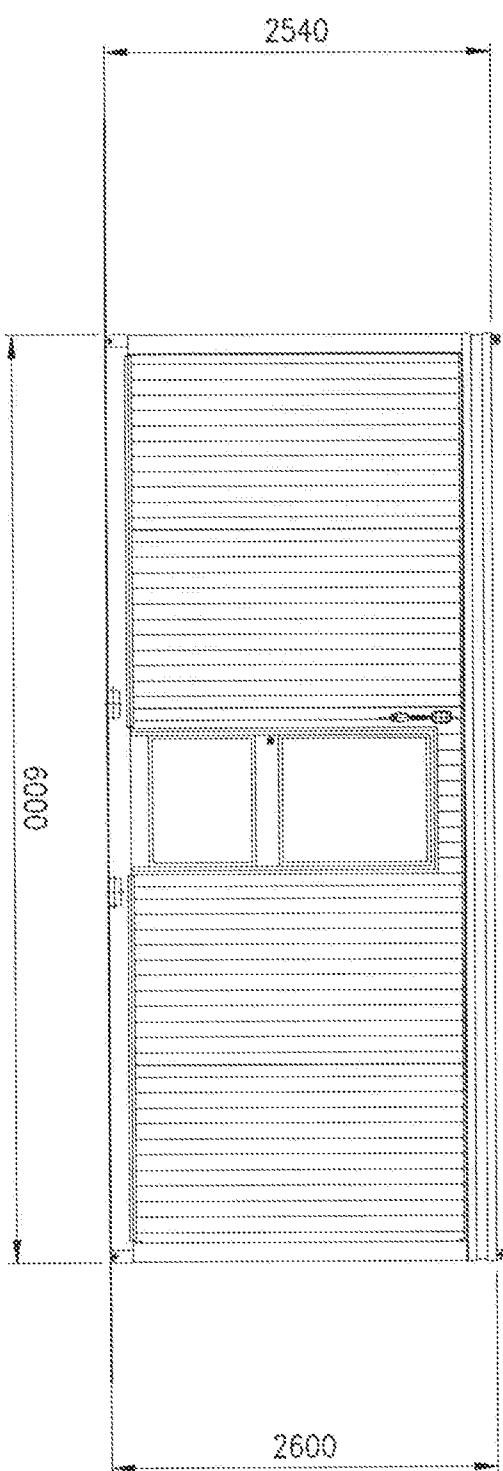


fig.

1

**PROSPETTO
A**

fig.
2



**PROSPETTO
B**

Concetto di progetto

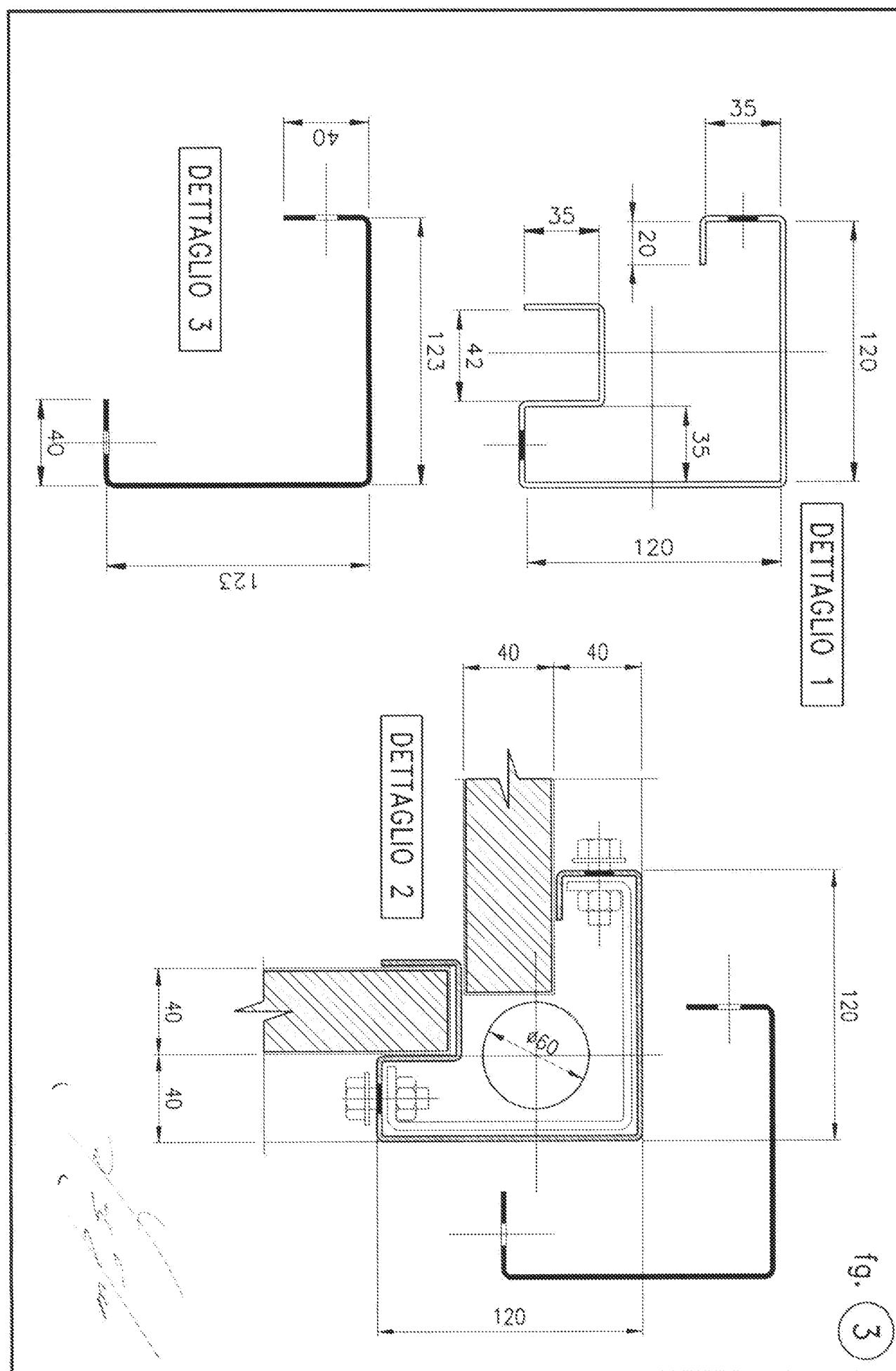
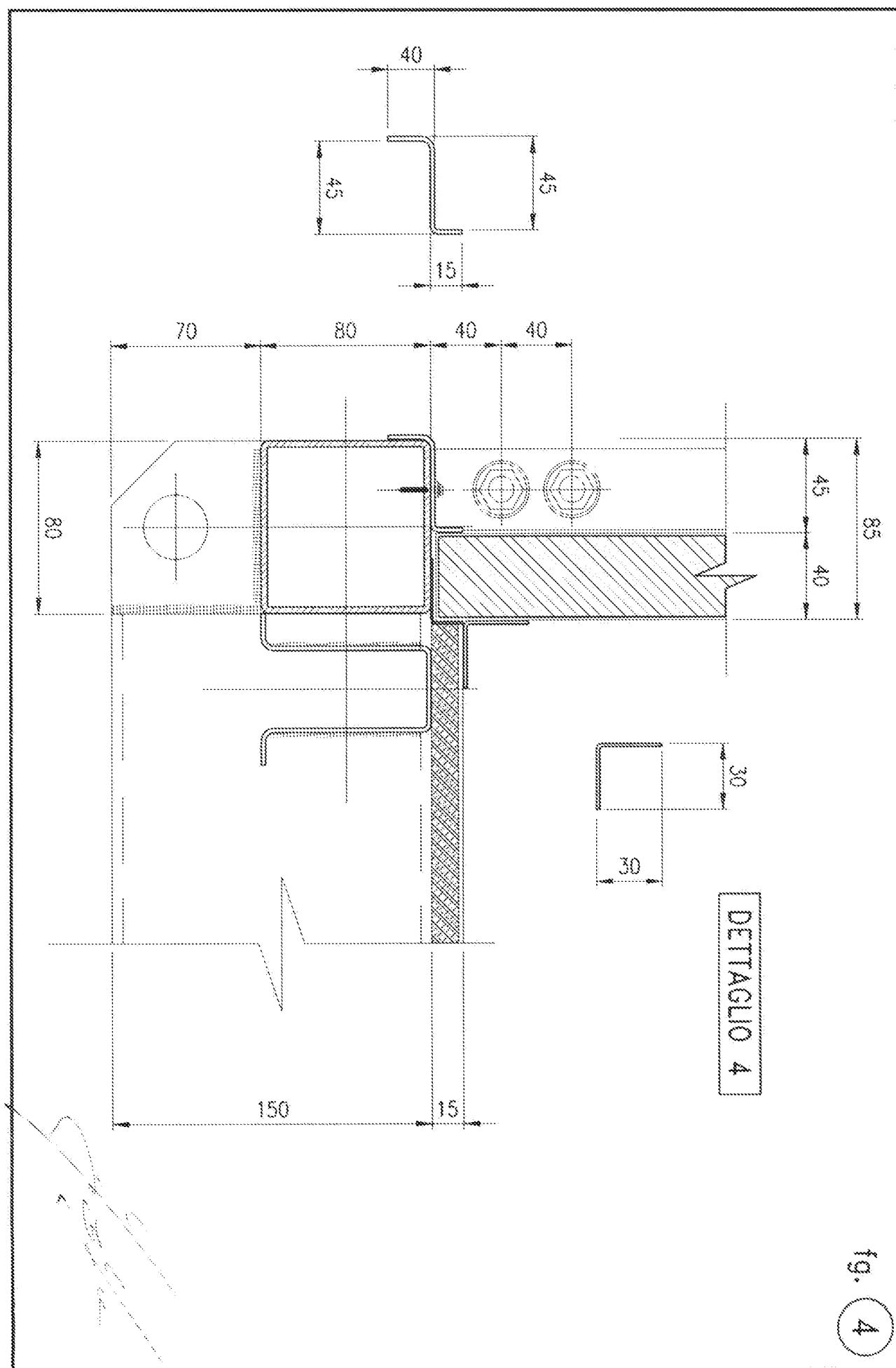
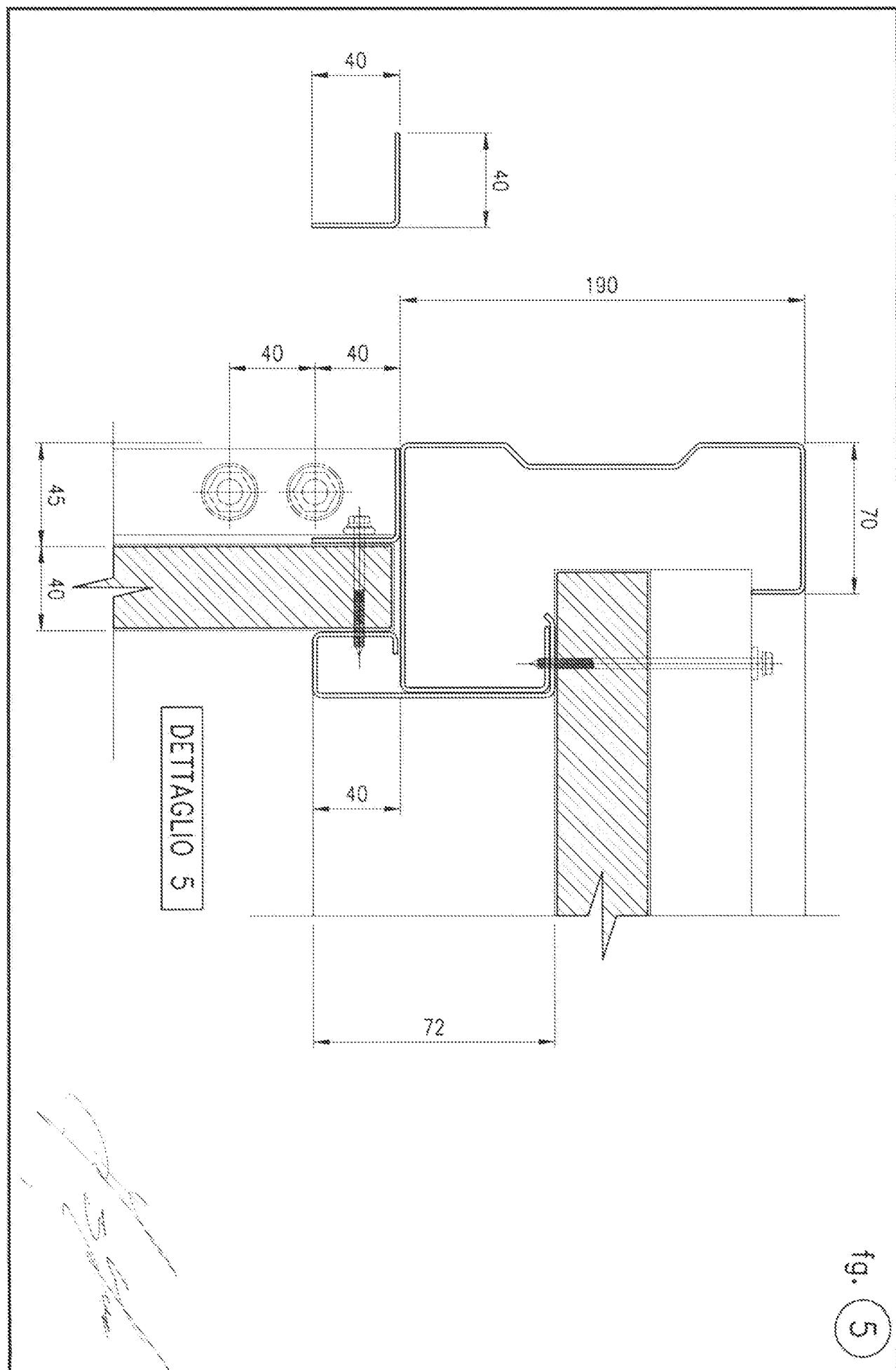
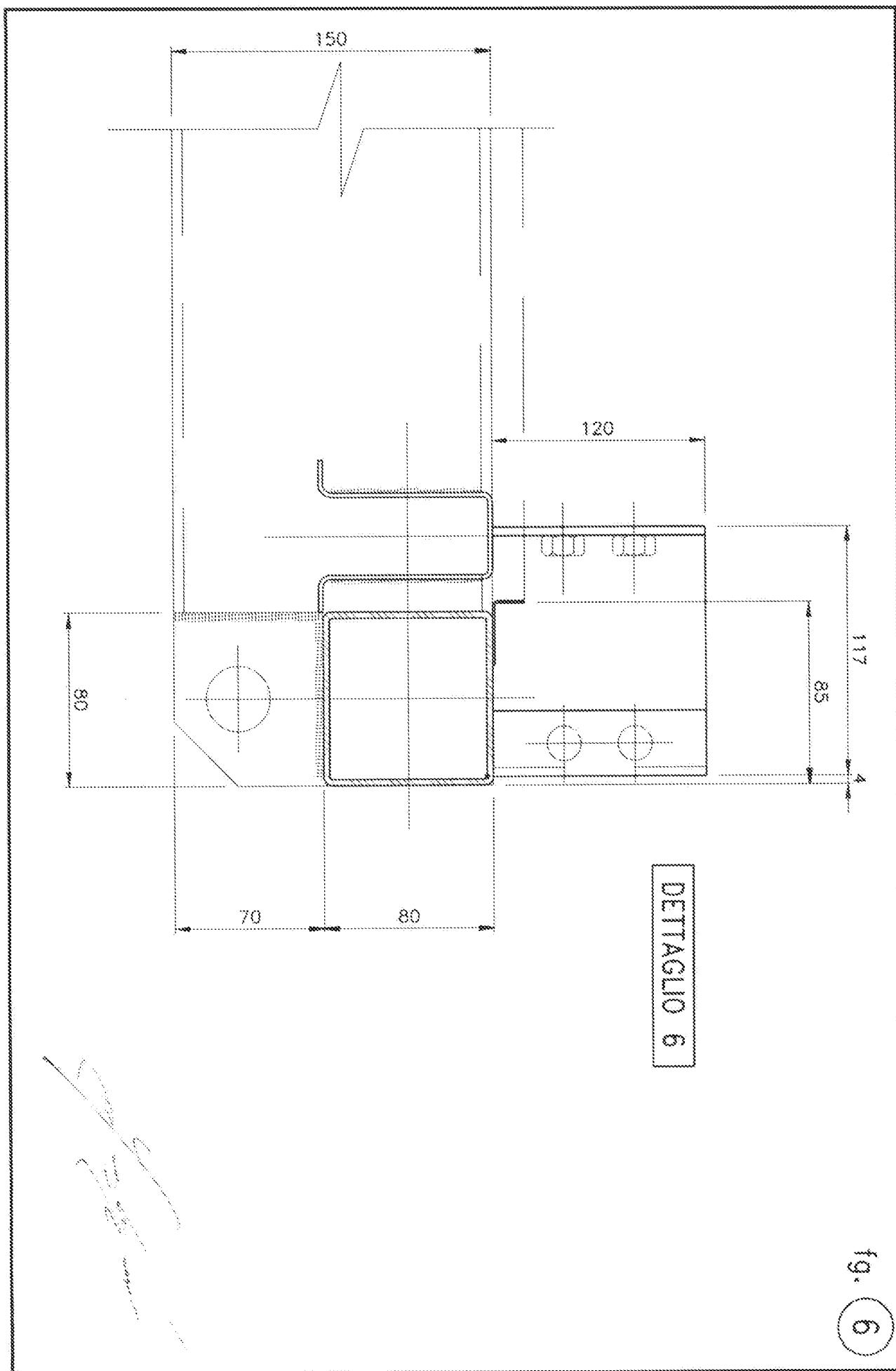


fig.
3







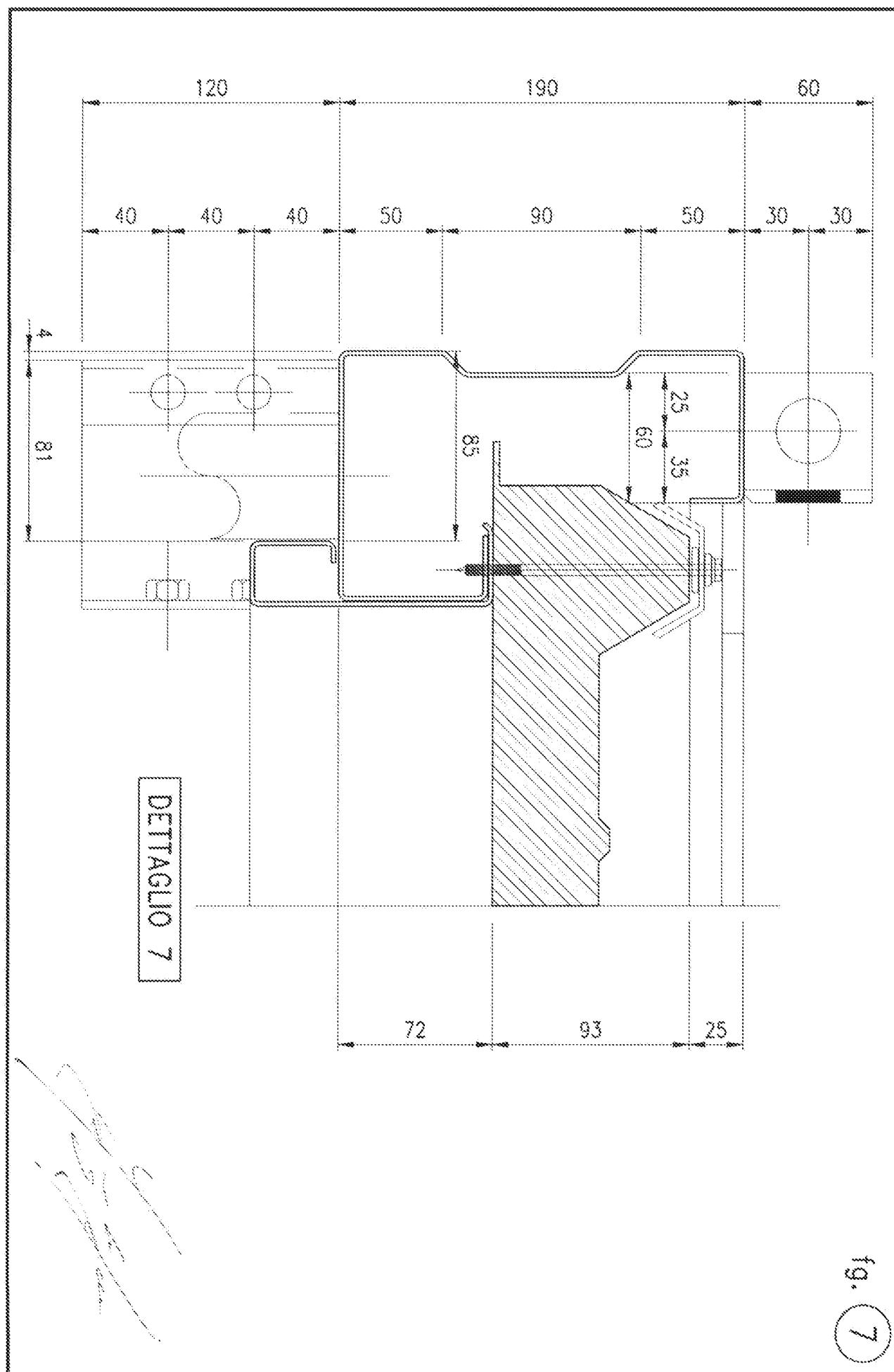


fig.
7

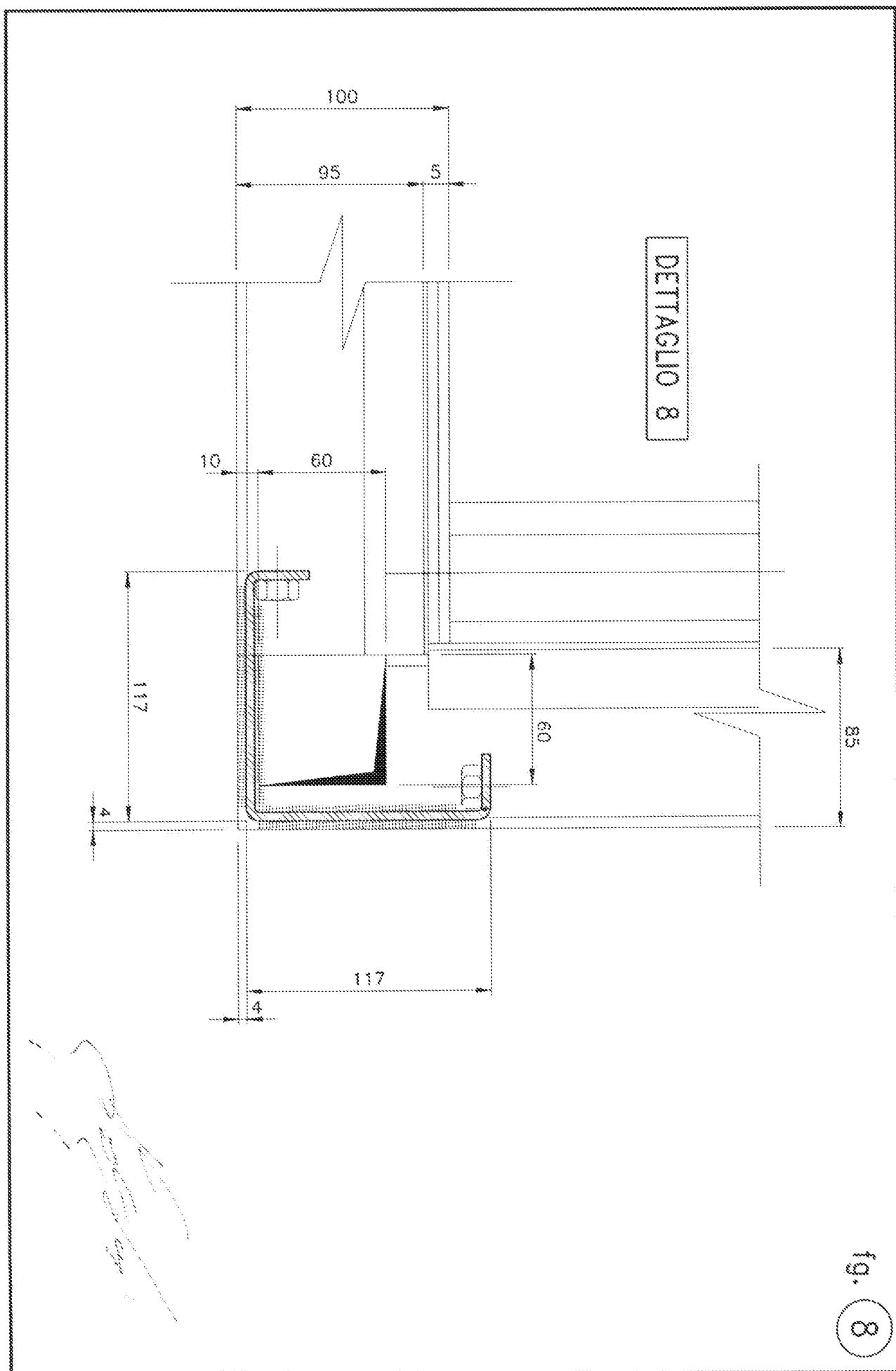


fig.
8

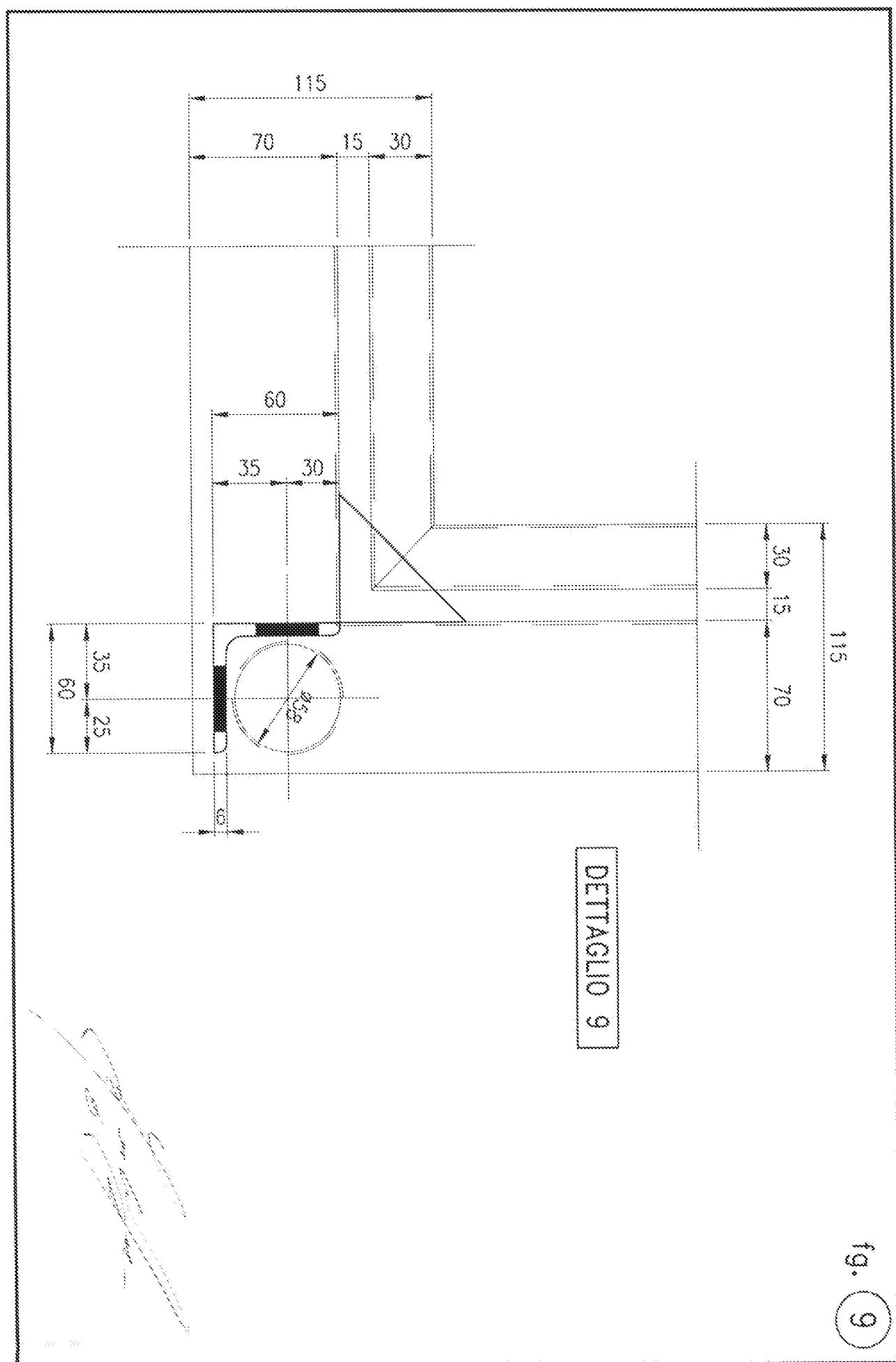
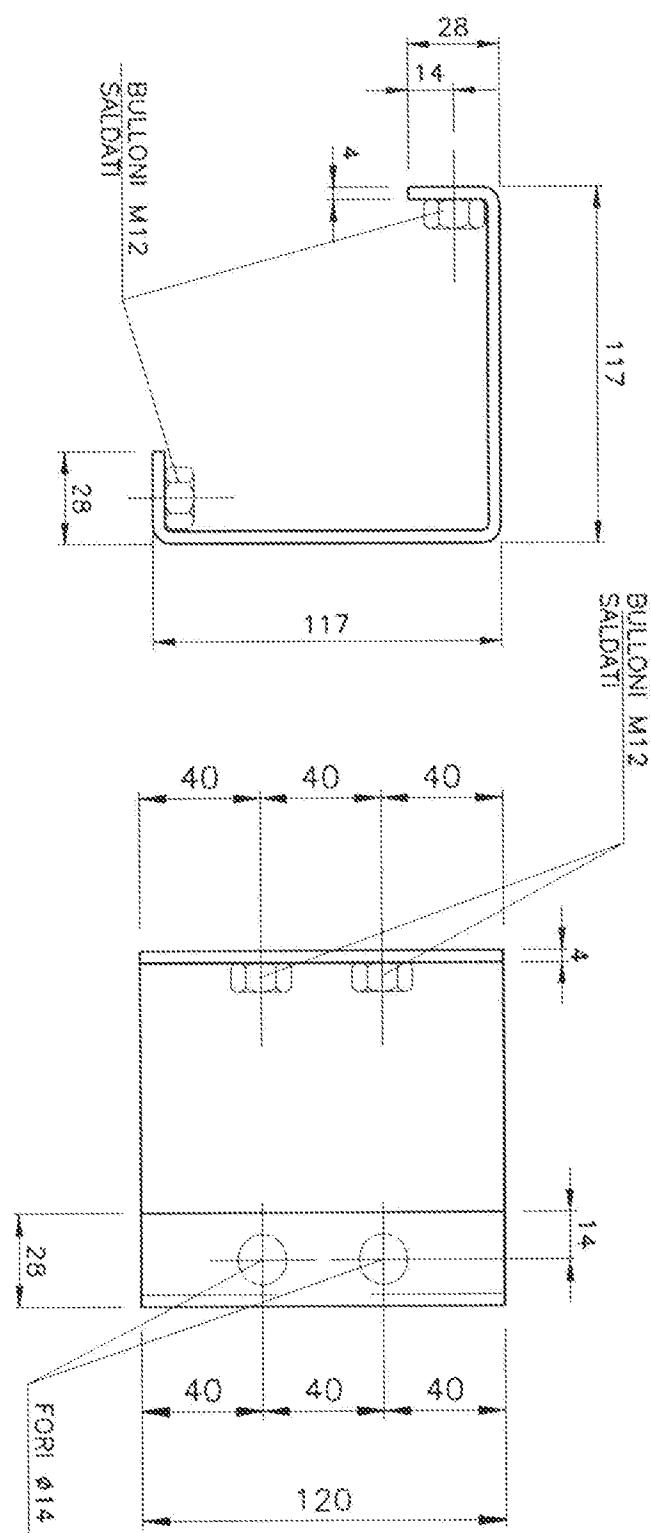


fig. 10



DETtaglio 10

DETtaglio 11

DETtaglio 12

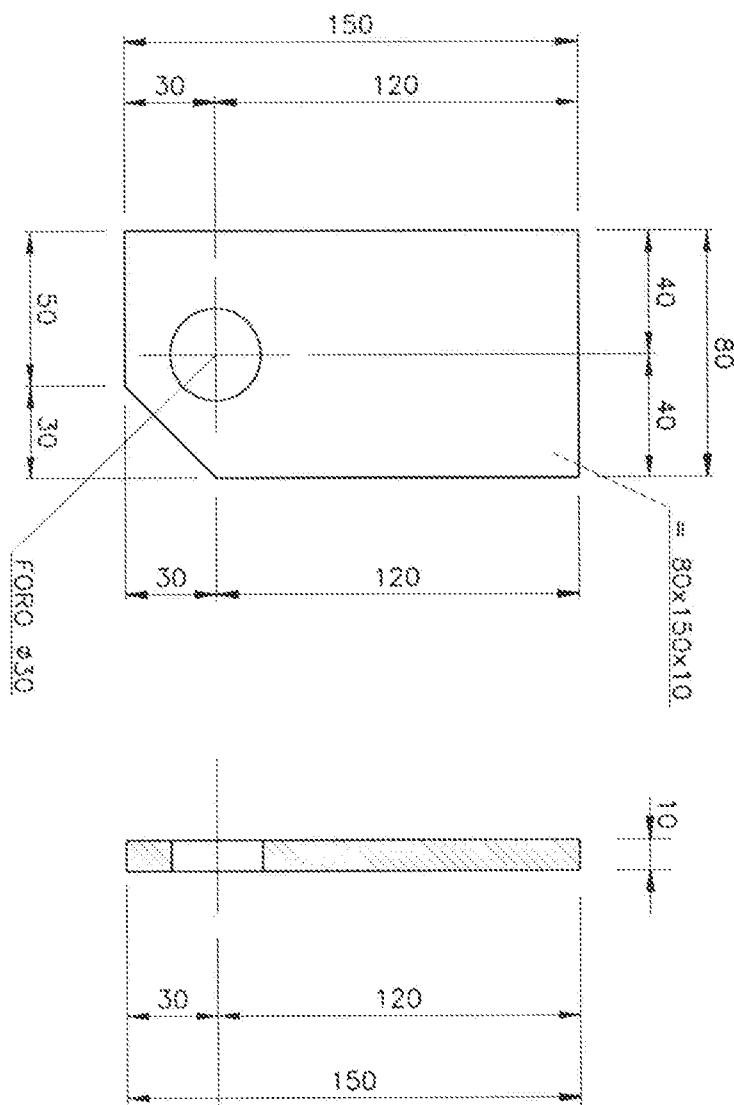


fig.
11

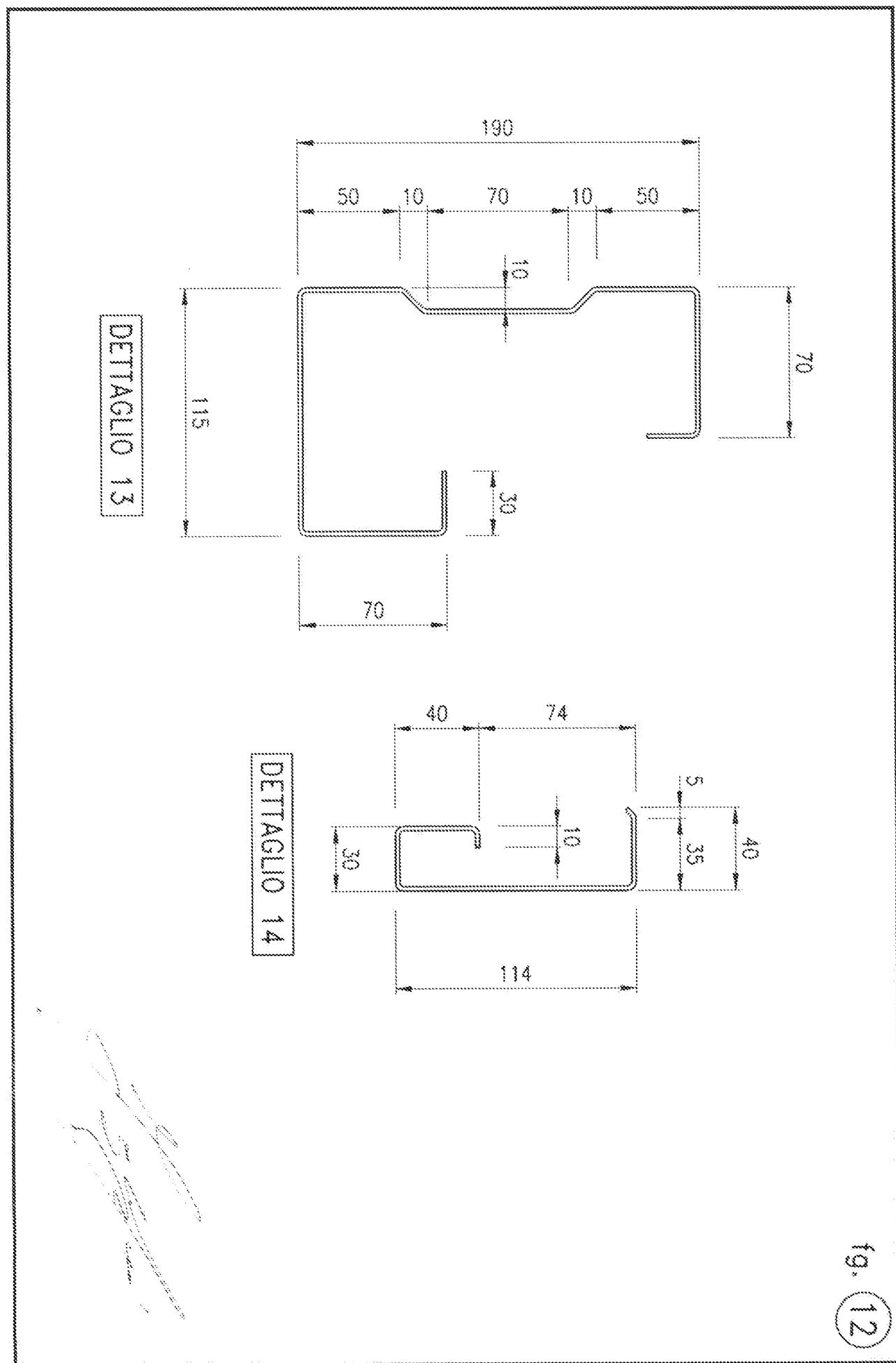


fig. 12